INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 140

SALVAGUARDIA DEI LAVORATORI DELL¿AZIENDA COSMONOVA		

Presentata dal Consigliere regionale:

BERTOLA GIORGIO (primo firmatario) 16/12/2019

Presentata in data 16/12/2019



Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno (Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEI LAVORATORI DELL'AZIENDA COSMONOVA

Premesso che

- Cosmonova srl, con sede a Trofarello (TO), è un'azienda nata nel 1985 che si occupa della Produzione e del confezionamento di prodotti cosmetici per conto terzi.
- Conta, fra i propri Clienti, importanti aziende cosmetiche e farmaceutiche e, alle proprie dipendenze, 47 dipendenti.

Considerato che

- Risale ai primi giorni di dicembre 2019 la decisione della proprietà di sospendere la produzione a causa di una pendenza con l'erario di circa tre milioni di euro, collegata a mancati pagamenti dei committenti.
- La proprietà non sarebbe, quindi, in grado di continuare la produzione e ritiene che l'unica strada sia la richiesta di fallimento, con il conseguente licenziamento di tutti i 47 dipendenti.

Considerato inoltre che

- I dipendenti hanno proclamato due giorni di sciopero, gli scorsi 10 e 11 dicembre, in attesa degli sviluppi.
- A partire da lunedì 16 dicembre i dipendenti sono in ferie forzate.

Visto quanto si è appreso da alcuni organi di stampa

- "I 47 lavoratori della Cosmonova di Trofarello, azienda che lavora nel ramo della profumeria e prodotti di igiene personale, sono a rischio licenziamento per la decisione della proprietà di sospendere la produzione. Secondo le ricostruzioni fatte dalle organizzazioni sindacali, il problema è una pendenza con l'erario di circa tre milioni di euro, collegata a mancati pagamenti dei committenti. La proprietà, non riuscendo a recuperare quanto le spetta per il lavoro fatto, non sarebbe in grado di continuare la produzione." ("Crisi alla Cosmonova, 47 lavoratori rischiano il posto" - Quotidiano di Torino Sud del 9 dicembre 2019)



Per quanto riguarda Cosmonova, i sindacati chiedono un rapido tavolo di confronto: "La Regione deve farsi carico di questi dipendenti e organizzare subito un incontro con tutte le parti coinvolte. Se la proprietà pagasse i contributi Inps che non sono stati versati, i lavoratori potrebbero accedere alla cassa integrazione straordinarie e, dopo, alla Naspi. In questo modo alcuni di loro potrebbero andare in pensione. ma bisogna fare presto". ("Crisi delle Aziende, anche i lavoratori di Mahle e Cosmonova al corteo di Torino" - Cronaca Torino del 16 dicembre 2019)

Il Consiglio Regionale interroga la Giunta

Per sapere:

quali iniziative abbia intrapreso o intenda intraprendere a livello regionale, inclusa l'eventuale convocazione di un tavolo con la partecipazione delle aziende committenti, al fine di garantire la salvaguardia dei lavoratori.